



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

L'anno duemilaventidue, **il giorno 29 dicembre**, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare sita in via Verdi n. 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09:00, in grado di prima convocazione, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: la Presidente dott.ssa Vincenza Amato

La Presidente alle ore 10,25 invita la Dirigente del Servizio, dott.ssa Enrichetta Barbati, a procedere all'appello.

Assiste i lavori del Consiglio: il Segretario Generale, dott.ssa Monica Cinque

Giustifica: Longobardi, D'Angelo Bianca Maria, Vitelli e Madonna

Scrutatori: Pepe, Acampora e Clemente

Risultano presenti la Presidente ed i consiglieri: Acampora, Andreozzi, Bassolino, Carbone, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Flocco, Fucito, Guangi, Lange Consiglio, Maisto, Maresca, Minopoli, Musto, Palumbo, Pepe, Saggese, Savarese, Savastano, Simeone e Sorrentino. **(presenti 26 /41)**

Risultano assenti il Sindaco ed i consiglieri: Borrelli, Borriello, Brescia, Cecere, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Pasquale, Grimaldi, Longobardi, Madonna, Migliaccio, Paipas, Rispoli, Sannino e Vitelli. **(assenti 15/41)**

Assessori presenti: Armato, De Iesu, Lieto, Mancuso, Baretta, Striano e Trapanese.

La Presidente dichiara aperta la seduta, alle ore 10:25, con la presenza di n. 26/41 Consiglieri.

E' presente il consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan

La Presidente cede la parola ai consiglieri per l'esposizione dell'art. 37.

Il consigliere Lange Consiglio: ripete l'intervento effettuato nella seduta precedente vista la presenza degli assessori De Iesu e Armato. Rappresenta nuovamente le istanze dei residenti di Chiaia in riferimento all'ordine pubblico, alla sicurezza e alla vivibilità in particolare di Mergellina. Evidenzia l'anomalia dei chioschetti che da esercizi per la vendita diventano esercizi per il pubblico spettacolo con livelli di volume alti fino alle prime ore del mattino sfuggendo ai controlli cui sono soggetti gli altri locali della zona e facendo delle scogliere dei ricettacoli di rifiuti. Rappresenta infine la propria preoccupazione relativamente alle notizie sulla mancata attività di controllo da parte della Polizia Locale in occasione del Capodanno, anche in considerazione della notevole affluenza di turisti in città, e chiede rassicurazioni all'ass. De Iesu ed all'ass. Armato.

Entra il consigliere Brescia (presenti n. 27)

Il consigliere Simeone: esprime la propria convinzione che bisogna porre termine a queste discussioni che si ripetono ogni fine anno ed in occasione di particolari ricorrenze. Propone che si giunga ad un accordo con le controparti sindacali per risolvere in maniera definitiva queste problematiche stabilendo criteri e regole per queste giornate particolari estendendo il discorso anche alle altre aziende interessate in vari modi dagli effetti di queste giornate.

Entra il consigliere Cecere (presenti n. 28)

Il consigliere Acampora: segnala il premio per la miglior Pinacoteca ricevuto dal Museo di Capodimonte. Chiede il rilancio dell'intera area valorizzando Parco, Bosco e Museo ed in particolare chiede di agevolare il raggiungimento dello stesso anche integrando la segnaletica che indirizza presso l'area, attualmente molto scarna. Propone un possibile cambio di denominazione per la fermata della M1 "Colli Aminei" in "Colli Aminei – Capodimonte" per rappresentare la vicinanza con la struttura. Tutto ciò per valorizzare il lavoro di cura e di attenzione svolto in questi ultimi anni e su cui non si accetteranno passi indietro da parte del nuovo Governo.

La Consigliera Maisto: esprime il proprio stupore nel fatto che costituisca una notizia la difficoltà della Polizia Locale per il prossimo Capodanno in particolare vista la carenza di organico. Evidenzia come finalmente, diversamente dagli anni scorsi, l'Amministrazione sta provvedendo ad assunzioni di personale. Dichiarò infine di non comprendere perché si punti il dito contro la Polizia Locale che, vista la situazione, affronta ogni giorno le difficoltà di questa città e che tale comportamento è irrispettoso nei confronti dei lavoratori afferenti al Corpo.

Il consigliere Palumbo: ringrazia il Questore di Napoli, e la sua squadra, per il lavoro che stanno svolgendo in città ed esprime apprezzamento per le sue parole in merito al fenomeno delle baby gang. Concorda che serve potenziare il welfare e le politiche di inclusione sociale: dare opportunità ai giovani. Passando al tema del turismo dichiara che è necessario potenziare il turismo ed i relativi servizi e ringrazia l'ass. Armato per il lavoro che svolge. Segnala la necessità di un atto dell'amministrazione teso a limitare i botti di fine anno, in particolare quelli illegali, e chiede il supporto di tutte le forze dell'ordine, visti i danni che creano alla città, ai cittadini ed agli animali. Conclude ringraziando l'Amministrazione ed il personale del Comune per il lavoro e la collaborazione dimostrata nello svolgimento delle attività dell'Amministrazione.

Presiede il Vice Presidente Guangi

La Presidente Amato: rappresenta la situazione venutasi a creare a seguito della distruzione del supermercato Sigma di via Lahalle con i conseguenti effetti sulla abitabilità dei palazzi limitrofi. Segnala come ci siano ancora degli sfollati senza abitazione, cui il CAAN ha fornito dei kit solidali, e chiede di intervenire, di concerto con la Regione che ha fondi disponibili, per trovare prontamente una sistemazione agli ultimi sfollati. Conclude facendo riferimento alla situazione delle partecipate comunali che, concorda, necessitano di una razionalizzazione. Evidenzia, in particolare, che la Napoli Servizi non deve essere considerata come una stazione appaltante in quanto la quasi totalità delle attività vengono effettuate direttamente dal personale dipendente con una professionalità che deve essere difesa.

Esce il Consigliere Fucito (presenti n. 27)

Riassume la Presidenza la dott.ssa Vincenza Amato.

Il consigliere Esposito Gennaro: interviene a tutela dei monumenti della città, ed in particolare della Galleria Principe di Napoli e della Galleria Umberto. Essendo venuto a conoscenza dello svolgimento di un concerto all'interno della Galleria Umberto sottolinea come ciò sia una pratica da evitare in quanto l'impatto acustico potrebbe creare danni alla struttura e sottolinea come non si riesca ad effettuare controllo sul rispetto dei limiti acustici a causa dell'assenza di strumentazione in dotazione alla Polizia Locale. Più in generale afferma che bisogna tutelare i beni preziosi costituiti dai monumenti della città. Infine, sulla problematica della Polizia Locale e del servizio per Capodanno, evidenzia come deve esserci spirito di collaborazione tra Amministrazione e sindacati.

Entrano i consiglieri Paipais e Sannino (presenti n. 29)

Il consigliere Cilenti: sottolinea la necessità di cambiare i vertici delle partecipate, espressione della precedente Amministrazione anche per non far torto alle professionalità che sono presenti nelle partecipate. Occorre provvedere ad assicurare i servizi di ASIA, della Polizia Locale, dei trasporti in

determinati periodi dell'anno. Rappresenta inoltre, richiamando l'intervento del consigliere Lange come i problemi costituiti dagli chalet siano diffusi con occupazioni di suolo pubblico che rendono difficoltoso anche camminare. Evidenzia, infine, la necessità di una comunicazione più chiara verso la stampa vista la poca chiarezza degli organi di comunicazione in merito all'aumento IRPEF deliberato nella seduta precedente del consiglio comunale.

Il consigliere Esposito Aniello: rappresenta il problema evidenziato dalla stampa relativamente alla manifestazione dei vigili per la notte di capodanno. Quanto proposto dal sindacato è stata una provocazione. Sottolinea come sarebbe stato meglio se la stampa avesse parlato delle difficoltà, legate ai numeri, del personale della Polizia Municipale. Evidenzia in particolare come nei quartieri periferici ci siano scarse risorse che devono tutelare grandi territori. Auspica, e sollecita a tal proposito l'ass. De Iesu, nuove assunzioni per risolvere la problematica rappresentata. Dichiarata tutta la solidarietà verso il corpo di Polizia Municipale. Richiede, infine, all'ass. Mancuso il rispetto degli impegni presi in merito alla rotazione del personale dei distretti ASIA.

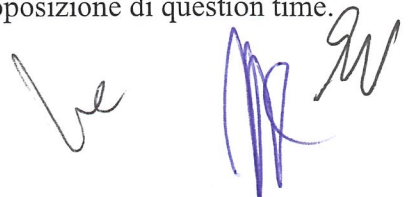
Il consigliere Flocco: confida nelle capacità dell'ass. De Iesu per dirimere la problematica del corpo della Polizia Municipale. Evidenzia come da uomo che indossa una divisa non accetterebbe questo modo di fare rivendicazioni sindacali. Proceda poi a ringraziare gli uomini e le donne che saranno impegnati nella notte di San Silvestro a svolgere il proprio dovere.

La consigliera Saggese: prende la parola per rafforzare quanto già espresso a tutela degli animali dal consigliere Palumbo. Si attende l'ordinanza che vieti o limiti l'utilizzo dei botti a tutela della incolumità delle persone e degli abitanti non umani. Proceda a ringraziare le associazioni animaliste che si sono rese disponibili a fornire supporto per gli animali vaganti nel corso della notte di capodanno a seguito di segnalazione delle municipalità. Infine espone la problematica della Fattoria Didattica presente presso il centro commerciale "La Birreria" che a causa di problemi burocratici al momento risulta chiusa. Auspica una risoluzione della problematica coinvolgendo le varie realtà interessate al fine di non perdere un servizio di rilevanza sociale.

Il consigliere Andreozzi: chiede innanzitutto al Presidente del Consiglio il ripristino del Question Time, quale momento di confronto tra Giunta e Consiglieri. Evidenzia come l'art. 37 sia ormai utilizzato più dalla maggioranza invece che dalla minoranza. Confida nelle prossime assunzioni ma sottolinea come queste sopperiranno solo alle carenze previste nei prossimi 3 anni. Avrebbe auspicato in una riforma della macchina comunale, in una maggiore capacità di introitare dai grossi contribuenti. Senza le adeguate risorse non è possibile costruire un serio piano assunzionale e quindi nel frattempo serve almeno una riorganizzazione per cercare di tamponare i gravi deficit di personale. Per quanto attiene a Napoli Servizi ed in generale ai servizi per le giornate festive l'Amministrazione avrebbe dovuto avere un confronto con le organizzazioni sindacali per favorire un accordo risolutivo. Ritornando sull'argomento Napoli Servizi spiega come il ricorso all'esternalizzazione sia diretta conseguenza delle innumerevoli attività di cui è stata fatta carico Napoli Servizi con personale ridotto e come sia necessario dare una giusta "mission" a Napoli Servizi e poi valutare come si comporta.

Il consigliere Bassolino: evidenzia la necessità di fare, quanto prima, un bilancio di quanto fatto in questa fase del governo della città. Un bilancio finalizzato a verificare cosa si è fatto e cosa non si è fatto e perché non si è ancora fatto. Un bilancio che permetta ad ognuno, alla maggioranza una riflessione – anche autocritica – ed alla minoranza una proposta di contributo positivo, di fare la sua parte per il bene della città.

Il consigliere Guangi: si associa, complimentandosi, alla richiesta del consigliere Bassolino. Evidenzia come dopo aver messo le mani nelle tasche dei cittadini sia oggi scoppiato il problema Polizia Locale. Esprime il proprio ringraziamento per quanto fa la Polizia Locale in tutte le sedi di lavoro in particolare considerando la carenza di organico, come ad esempio nelle VII e VIII municipalità. Propone di verificare la situazione dei dirigenti sindacali e discuterne. Per quanto attiene agli art. 37, facendo seguito all'intervento del consigliere Andreozzi, propone di eliminarli in quanto non si riesce ad avere risposta dagli assessori competenti e agevolare la proposizione di question time.



Il consigliere Carbone: si associa agli interventi dei cons. Palumbo e Saggese. Aggiunge che sebbene l'ordinanza dello scorso anno sul divieto dei botti abbia fatto sorridere alcuni questo è un atto dovuto, un orientamento, un segnale per un mondo più compatibile con la vita non solo degli esseri umani ma anche con quella degli "ospiti" a quattro e due zampe.

Entrano i consiglieri Esposito Pasquale, Migliaccio e Borriello (presenti n. 32)

La Presidente, conclusi gli interventi ex art. 37, procede con l'ordine del giorno previsto per la seduta odierna.

Il Consigliere Palumbo propone di anticipare la trattazione della delibera di G.C. n. 543 e di spostare le delibere di G.C. nn. 522 e 523 alla fine del Consiglio.

La Presidente pone in votazione la richiesta di invertire l'ordine dei lavori, la quale viene approvata all'unanimità.

DELIBERA DI C.C. N. 92 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 543 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2022 - 30/04/2022 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 3204/2014 e 3817/2014 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.

La Presidente cede la parola all'assessore Laura Lieto per l'illustrazione.

Escono dall'aula i consiglieri Brescia, Clemente e Bassolino (presenti n. 29)

L'assessore Laura Lieto precisa che il provvedimento nasce dall'avvio della procedura di riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio per il periodo che va da gennaio ad aprile 2022 e che in tale periodo di ricognizione sono pervenute diverse istanze di rimborso di indennità che sono state anticipate da FINTECNA S.p.A. ex Infrasad Progetti S.p.A. che era concessionaria ex Titolo VIII, legge 219/81 per la ricostruzione dopo il terremoto, responsabile della realizzazione di alcune infrastrutture, come lo svincolo di Corso Malta, lo svincolo di Via Argine e quello del Porto. Alla deliberazione vi è allegata una scheda di riepilogo di tutte le fattispecie debitorie che sono relative al recupero di risorse, e l'importo debitorio calcolato ammonta a 22.936,70 euro ed è ripartito in otto voci di spesa, alcune delle quali sono indennità di esproprio.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

Il consigliere Guangi lamenta che il Consiglio è chiamato ad approvare, anche a fine anno, sempre più deliberazioni di variazione di bilancio, con i poteri d'urgenza, e debiti fuori bilancio da riconoscere e che tale procedura non può più essere tollerata. Preannuncia la non partecipazione al voto e chiede un cambio di passo nella gestione amministrativa, richiamando i Dirigenti firmatari dei debiti alla responsabilità amministrativa.

Escono dall'aula i consiglieri Cecere e Sorrentino (presenti n. 27)

Il consigliere Pepe ritiene legittimi i rilievi sollevati dal consigliere Guangi in relazione alle motivazioni che hanno determinato i debiti da riconoscere, precisato che la deliberazione in esame non è un semplice debito fuori bilancio ma un effetto conseguente a debiti esecutivi da riconoscere.

La Presidente pone in votazione per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 543 del 20/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n. 27 Consiglieri e dichiara che è stata votata a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Guangi, Savastano e Maresca e l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi, Savastano e Maresca e l'astensione del consigliere Lange Consiglio e dichiara, ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERA DI C.C. N. 93 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 512 del 14/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022 per l'importo complessivo di € 24.345,42 IVA compresa.

La Presidente sostituisce la scrutatrice consigliera Clemente Alessandra con il consigliere Rosario Palumbo e cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che con la circolare PG/2022/475521 del 20 giugno è stato dato avvio alla procedura di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo dal 1° gennaio al 30 aprile 2022, ai sensi dell'articolo 194. Con il provvedimento in esame, tra gli altri, si riconosce un debito insorto con la società Hera Comm S.p.A. e per essa la Banca Farmafactoring S.p.A. per un importo di € 24.087,19 compresa Iva, di cui € 19.783,66 quale imponibile ed € 4.303,53 per Iva in split al 22% per fornitura di energia elettrica. La medesima società ha aderito all'accordo transattivo dei crediti, ai sensi dei commi 574 e 575, quindi la somma di € 171.812,41 Iva compresa per la fornitura di energia elettrica è già stata liquidata e pagata.

Esce dall'aula la consigliera Savastano (presenti n. 26)

La Presidente, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 512 del 14/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe, Rosario Palumbo e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n. 26 Consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Maresca e con l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

Esce il consigliere Lange Consiglio (presenti n. 25)

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Maresca e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERA DI C.C. N. 94 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 514 del 14/12/2022 avente ad oggetto: Prelievo ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macro-aggregato 10 - "Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio" dell'importo complessivo di € 6.148.863,34 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL, sorti dal 1° maggio al 31 agosto 2022. **PROPOSTA AL CONSIGLIO:** Applicazione di quote di avanzo vincolato e accantonato 31/12/2021 dell'importo complessivo di € 5.993.306,01 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL sorti dal 1° maggio al 31 agosto 2022. Riconoscimento della legittimità e finanziamento dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° maggio al 31 agosto 2022 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194, co 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000, per l'importo di € 11.161.765,35.

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta chiarisce che la deliberazione in questione propone due aspetti; l'applicazione di quote di avanzo vincolato e accantonato e il riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio rilevati dagli uffici nel quadrimestre maggio-agosto 2022, rientranti nelle fattispecie

previste dalle norme vigenti, quindi sentenze esecutive o dati equiparati. Con riferimento al punto 1 si prevede l'applicazione di avanzo accantonato a fondo rischi contenzioso, al 31/12/2021, per € 5.890.262,88 in corrispondenza ad alcuni debiti fuori bilancio di rilevante ammontare, proposti dal servizio Linee Metropolitane Urbane e dalla Municipalità 1, connessi principalmente a due condanne esecutive subite dal Comune per il crollo nel 2013 di un fabbricato ubicato in Napoli a Riviera di Chiaia 72 adiacente al cantiere della metropolitana linea 6 e l'altro risalente al 2015 e riguarda gravi cedimenti di un fabbricato in via Porta Posillipo causato da dissesto della condotta fognaria adiacente di proprietà del Comune di Napoli. Inoltre si finanziano anche i debiti fuori bilancio per indennità di esproprio di alcune aree del quartiere Ponticelli di proprietà di Cassa Depositi e Prestiti e vengono accantonati nel Fondo rischi e contenziosi le risorse necessarie per provvedere ai 22 milioni per un contenzioso con la Regione Campania, per il quale il Comune è stato condannato in primo grado. Con riferimento al punto 2 il totale dei debiti manifestati dal 1 maggio al 31 agosto 2022, oggetto di riconoscimento della legittimità, è pari a numero 1.108 per un ammontare complessivo di € 11.161.765,35. Tale importo riguarda il complesso dei debiti fuori bilancio rientranti nella fattispecie di cui alla lettera a), ovvero sentenza, del comma 1 dell'articolo 194 del TUEL, che con la deliberazione in questione vengono ricondotti al sistema di bilancio, fornendo la necessaria copertura.

Rientrano in aula i consiglieri Lange Consiglio e Savastano (presenti n. 27)

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

Il consigliere Guangi lamenta la numerosità e l'ingente cifra prevista per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio proposti. Sottolinea che il Consiglio comunale viene chiamato troppe volte a votare provvedimenti relativi a debiti fuori bilancio e chiede che vengano attivate le dovute verifiche per rilevare se vi sono responsabilità amministrative dei dirigenti firmatari e preannuncia il voto contrario del suo Gruppo consiliare.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 514 del 14/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe, Rosario Palumbo e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n.27 Consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Guangi, Savastano e Maresca e con l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi, Savastano, Maresca e l'astensione del consigliere Lange Consiglio e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile

DELIBERA DI C.C. N. 95 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 526 del 20/12/2022 avente ad oggetto: Variazione, ai sensi dell'art. 175, comma 3 lettera a) e comma 5 bis, del D.lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2023 per l'incremento di capitoli di entrata e di spesa, nonché per l'utilizzo dell'avanzo vincolato, relativo alla "Realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto".

La Presidente cede la parola all'assessore Paolo Mancuso per l'illustrazione.

Rientrano in aula i consiglieri Sorrentino e Cecere (presenti n. 29)

L'assessore Paolo Mancuso precisa che con il provvedimento in discussione si propone una variazione al bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023, per l'incremento di capitoli di entrata e di spesa, nonché per l'utilizzo dell'avanzo vincolato, per la realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto. Ricorda l'approvazione della variazione di bilancio che ha consentito di indire la gara per il biodigestore, che aveva un quadro economico di circa 30 milioni con gara di affidamento varata nel

mese di giugno e poi rinviata a settembre, su richiesta di varie aziende che chiedevano chiarimenti sul quadro economico, ed infine andata deserta. La società di progettazione che è stata a suo tempo incaricata, attraverso un bando regolarmente realizzato, ha dovuto aggiornare i prezzi, sviluppando un quadro economico particolarmente pesante, passando dai 30 milioni di euro previsti ad un quadro economico di 42 milioni di euro. L'incremento del 40% rispetto all'importo iniziale è legato all'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia. Per tale motivo si sono dovute aggiornare le risorse previste, con il reperimento di due contributi, uno di 7 milioni di euro erogato dalla Regione Campania e l'altro di 4 milioni euro erogato dalla Città Metropolitana. Tali incrementi hanno consentito di portare avanti il nuovo progetto, che dovrà essere messo a gara e la cui aggiudicazione, che doveva avvenire entro il 31 dicembre, è ormai saltata. Pertanto, il termine di scadenza e la sottoscrizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti è prevista per il 30 giugno. Quindi in tempi rapidissimi, si devono realizzare sia la gara che la fase di aggiudicazione con l'impegno totale da parte dell'Amministrazione. Conclude sottolineando che la sesta municipalità sarà teatro dell'intervento straordinario della raccolta differenziata dei rifiuti.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Palumbo.

Il consigliere Palumbo ricorda che in fase di approvazione della scorsa variazione aveva invitato a prevedere una variazione dei costi per l'aumento dei materiali. Ritene che un minimo di responsabilità va attribuita all'Amministrazione poiché se quell'analisi fosse stata sviluppata nei tempi e modi giusti, probabilmente oggi non saremmo in affanno sulla tempistica per la realizzazione della gara.

Il consigliere Cilenti esprime perplessità sulla correttezza delle cifre previsionali che stabiliscono un aumento del 40% dell'importo inizialmente previsto. Precisa che in relazione a tale aumento si aspettava una relazione un po' più dettagliata sulle valutazioni fatte dagli uffici. Ritene che un approfondimento sia essenziale, per capire in quale parte è stata valutata male la base di gara, quali sono gli aumenti previsti e prevedibili e se sono state fatte le previsioni sulla diminuzione dei costi dell'energia che sono alla base dei costi dei materiali. Ritene, inoltre, fondamentale fornire adeguate compensazioni al territorio di Ponticelli e una risposta sulla bonifica dell'ex campo rom di Via Mastellone.

Il consigliere D'Angelo Sergio chiede maggior attenzione nel preventivare la spesa in quanto, per la seconda volta, con l'urgenza viene presentata una variazione di bilancio per integrare risorse economiche non correttamente valutate nella prima variazione approvata. Si chiede per quale ragione è stata più volte espletata la gara d'appalto per affidarne i lavori che è andata sistematicamente deserta. Riconosce la necessità di approvare il provvedimento poiché non si ha altra possibilità per efficientare il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti, di implementare la differenziata senza investire anche sull'impiantistica prevista in via De Roberto. Pone poi l'accento sull'esigenza di esaminare il piano industriale e il contratto di servizio di ASIA.

Il consigliere Migliaccio evidenzia l'importanza fondamentale, nell'economia del ciclo integrato dei rifiuti, dell'approvazione del provvedimento con i tanti rilievi sollevati in merito alla questione economica che auspica in seguito verranno chiariti. Entra nel merito del buon lavoro svolto da Asia che rappresenta un anello fondamentale nel processo di decoro e igiene urbana della Città. Infine propone e condivide che vengano previste forme di compensazione per i cittadini di Ponticelli.

Il consigliere Maresca sostiene che, né sul piano futuribile strategico aziendale, né tanto meno sulla correttezza della valutazione del quadro economico, l'aumento del 40% rispetto all'indicazione iniziale non è prevedibile né constatabile, nonostante gli aumenti noti delle materie prime. Ritene che o è stata sbagliata la base d'asta iniziale o è sbagliata la valutazione odierna, definendo ingiustificato l'incremento di ben 11 milioni di euro rispetto alla base di gara iniziale.

Il consigliere Cecere afferma l'importanza dell'atto che va a determinare il miglioramento del processo di riorganizzazione della raccolta differenziata. Giustifica l'aumento di 11 milioni di euro

previsto poiché ritiene che la stima iniziale prevista era del tutto sbagliata. Pone l'attenzione sul processo di raccolta dei gas nel ciclo di produzione per il loro riutilizzo.

Il consigliere Andreozzi ritiene fondamentale la costruzione dell'impianto per alimentare il circuito corretto dello smaltimento dei rifiuti e preannuncia il voto favorevole. Precisa, inoltre, che solo se si inizia un nuovo ciclo nella gestione dei rifiuti, evitando di portare fuori Città l'umido, si può sperare di abbassare il costo della TARI.

La consigliera Savastano ribadisce la contrarietà del suo Gruppo consiliare per la realizzazione dell'impianto di compostaggio che, pur essendo un elemento di grande modernizzazione, da solo risulta insufficiente per risolvere i problemi di igiene urbana in Città, rappresentando la necessità della riorganizzazione dei servizi quotidiani per il conferimento dei rifiuti.

Il consigliere Borriello definisce strategico l'impianto che si intende realizzare, sottolineando l'importanza di revisionare il piano regionale dei rifiuti. Asserisce che va abbandonata la tecnologia dei termovalorizzatori, investendo maggiormente sugli impianti di compostaggio attraverso una seria programmazione e condivisione di scelte di luoghi in cui realizzarli.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Paolo Mancuso per la replica agli interventi resi.

Entra in aula il consigliere Rispoli ed esce il consigliere Maresca (presenti n. 29)

L'assessore Paolo Mancuso cerca di dare risposta alle tante questioni sollevate, chiarendone alcune e rimandando le altre ad eventuali incontri successivi per approfondirle. Entra nel merito di alcuni punti che riguardano gli aumenti previsti fornendo le dovute precisazioni in merito al costo dell'opera e la rivalutazione economica proposta. Sottolinea che alcune voci previste fanno da cuscinetto per non correre rischi quando si va sul mercato e si trovano accordi di cartello, poiché le imprese in grado di assicurare tali impianti sono relativamente poche e molto impegnate perché i finanziamenti su tale versante sono massicci in tutto il Paese. Invita, infine, i Consiglieri di minoranza ad individuare aree della Città meno urbanizzate, rispetto a Ponticelli, per il posizionamento del prossimo impianto di compostaggio.

La Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Lange Consiglio.

Il consigliere Lange Consiglio esprime e motiva il voto favorevole nell'interesse della Città poiché il ciclo virtuoso dei rifiuti può realizzare ricchezza e sostenibilità economica.

Entra in aula il Sindaco ed esce il consigliere Guangi (presenti n. 29)

Il consigliere Cilenti ribadisce nuovamente la richiesta di conoscere realmente le motivazioni dell'aumento di circa il 40% dei costi e chiede che venga fatta chiarezza sulle competenze regionali del ciclo integrato dei rifiuti.

Il consigliere D'angelo Sergio precisa sul pertinente rilievo avanzato dal collega Cilenti circa le competenze regionali in merito al ciclo integrato dei rifiuti e il finanziamento degli impianti di compostaggio.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 526 del 20/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe, Rosario Palumbo e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario della consigliera Savastano

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario della consigliera Savastano e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERA DI C.C. N. 96 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 544 del 20/12/2022 avente ad oggetto: Prelievo ai sensi dell'art. 176 del d.lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - "Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio" dell'importo complessivo di € 3.680.283,26 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL, sorti dal 1° settembre al 31 ottobre 2022. PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2022 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del d.lgs. 267/2000, per l'importo complessivo di € 1.344.763,11.

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che nel periodo di ricognizione considerato sono stati rilevati 779 debiti fuori bilancio per un totale di € 3.774.060,21. Rispetto al totale dei debiti segnalati risultano pervenute schede debitamente sottoscritte per 700 debiti per complessivi € 1.344.736,11. Con la presente proposta si dà conto della sussistenza della copertura anche per la restante parte dei debiti per la quale perverranno le schede correttamente compilate e firmate digitalmente. Inoltre sono stati segnalati due addebiti rientranti nella fattispecie di cui alla lettera e) del comma 1 dell'articolo 194 del TUEL per un importo complessivo di 2.367.905,14, per tali debiti le strutture organizzative competenti procederanno autonomamente alla predisposizione della deliberazione di Giunta. A differenza delle precedenti ricognizioni in questa tornata non si rilevano debiti di particolare entità, permangono criticità sul fronte della numerosità dei debiti con particolare riferimento a quelli relativi a spese di giudizio per contenziosi, sanzioni, per violazioni al Codice della Strada, nonché per spese di risarcimento danni rilevati dal Servizio strade e dalle Municipalità. Tali criticità sono richiamate nelle relazioni illustrative redatte e sarà opportuno un approfondimento collettivo.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere D'Angelo Sergio.

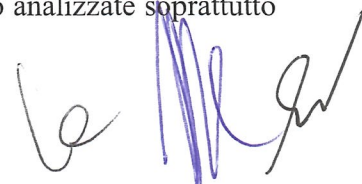
Il consigliere D'Angelo Sergio commenta criticamente l'ennesima deliberazione presentata di riconoscimento di debiti fuori bilancio che, almeno per l'anno in corso, deve essere l'ultima e il riconoscimento dei restanti debiti vanno rinviati al prossimo anno. Definisce fisiologici i debiti fuori bilancio anche se gli stessi concorrono alla creazione di parametri deficitari e sono spesso indice di cattiva amministrazione. Pur premettendo la consapevolezza che la maggior parte dei debiti riconosciuti sono stati ereditati dalla precedente Amministrazione, ritiene che un lavoro serio per evitare il proliferare dei debiti deve essere fatto con una programmazione amministrativa appropriata e che i dirigenti devono assumersi la responsabilità della sottostima della previsione fatta.

Si allontana dall'aula il consigliere Lange Consiglio e rientra il consigliere Guangi

(presenti n. 29)

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione e cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per la replica.

L'assessore Pier Paolo Baretta ritiene opportuno dare conto delle osservazioni che sono emerse durante la discussione sulla questione dei debiti fuori bilancio, sostenendo che sicuramente c'è una componente fisiologica, ma in questi casi siamo oltre la fisiologia, visto che con la sola deliberazione in esame sono riconosciuti 770 debiti, in quella precedente erano qualche migliaio per una cifra contenuta, il che vuol dire che sono tanti debiti fuori bilancio sparsi. Dopo quanto esposto, afferma che la prima risposta, involontariamente, è stata data dal consigliere Guangi che tra il tecnico e il politico ha sottolineato "di non aver mai votato tante delibere di debiti fuori bilancio negli ultimi dieci anni", tale affermazione giustifica il fatto che negli anni passati non sono stati riconosciuti debiti e che questi si sono accumulati e sono stati riconosciuti nell'anno finanziario in corso. La seconda osservazione è che come Amministrazione si è cercato di far fronte ai debiti con i fondi di accantonamento che, anche se sono stati aumentati, non sono risultati sufficienti e che la risposta data è congiunturale e non strategica. La risposta strategica che come Amministrazione bisogna immaginare, alle osservazioni sollevate, sta nella riorganizzazione complessiva e nella capacità previsionale della programmazione e che le diverse tipologie di debiti andranno analizzate soprattutto



nella Commissione competente. Conclude, precisando che oltre all'analisi di merito, che al più presto verrà fatta, può essere utile a tutti gli uffici attivare il nucleo ispettivo o il nucleo di valutazione in maniera tale che ci sia una condivisione del processo collegandolo anche alle forme di previsione. Ricorda come preannunciato nei giorni scorsi, che uno degli obiettivi previsti nel 2023 è quello di ridurre i tempi di pagamento dei fornitori ma se non si affianca tale obiettivo anche a una capacità di analisi di situazioni come quella dei debiti fuori bilancio è evidente che prima o dopo si andrà in conflitto, quindi fondamentale è la strategia da prevedere per il prossimo anno.

Si allontana dall'aula la consigliera Sorrentino (presenti n. 28)

La Presidente pone in votazione per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 544 del 20/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe, Rosario Palumbo e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario di Savastano e Guangi.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano e dichiara, ai sensi del comma 4, art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

La Presidente cede la parola alla consigliera Saggese sull'ordine dei lavori.

La consigliera Saggese chiede in qualità dei membro della Commissione Politiche Giovanili e lavoro se è possibile, come concordato con l'assessore Marciani, di rinviare l'esame della proposta di G.C. n.433 dell'11/11/2022 relativa all'Istituzione del Forum dei Giovani al prossimo Consiglio Comunale.

La Presidente pone in votazione la richiesta avanzata dalla consigliera Saggese di rinviare alla prossima seduta di Consiglio comunale l'esame della proposta di G.C. n.433 dell'11/11/2022, assistita dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha accolta alla unanimità.

PRESIDENTE:

Va bene, intanto poniamo in votazione questa richiesta di posticipare al prossimo Consiglio, ai prossimi Consigli la delibera 433, chi si astiene? Chi è contrario? Chi è d'accordo? All'unanimità.

DELIBERA DI C.C. N. 97 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 532 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Acquisizione delle aree di proprietà della Sig.ra OMISSIS occupate per la realizzazione della strada denominata "Via detta giù al Pendino".

La Presidente cede la parola all'assessore Pier Paolo Baretta per l'illustrazione.

L'assessore Pier Paolo Baretta precisa che, con la proposta di delibera in esame, propone al Consiglio l'acquisizione al patrimonio comunale dell'area di metri quadrati 1.216 delle particelle relative di proprietà privata occupate per la realizzazione della strada denominata 'Via Detta giù al Pendino' per l'importo di euro 48.834,09 oltre le spese di lite quantificate in € 14.150 compensative di IVA e imposta di registro per € 1.000 euro per un totale di € 63.984,09. L'importo è stato determinato, attraverso l'adesione all'accordo transattivo tra l'Ente e la proprietà, con il supporto dell'Avvocatura comunale. La spesa di € 48.834,09 trova copertura in bilancio. Si rappresenta che l'acquisizione delle aree al patrimonio comunale comporta un incremento patrimoniale con conseguenziale iscrizione del valore delle aree nel conto del patrimonio dell'Ente e nell'inventario dei beni immobili e con le precisazioni sopra indicate si esprime il parere di regolarità contabile favorevole.

La Presidente constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 532 del 20/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe, Rosario Palumbo e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con il voto contrario dei consiglieri Savastano e Guangi.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Guangi e Savastano e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERA DI C.C. N. 98 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G.C. n. 522 del 20/12/2022 avente ad oggetto: Variazione ai sensi dell'art.42, comma 4 e dell'art. 175 comma 4 del D.lgs. n.267/2000 ss. mm. ii., al Bilancio 2022/2024 - esercizio 2022 per applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, per un importo pari a € 92.133,14 da destinare all'adeguamento prezzi, compreso di IVA al 10 per cento, relativo ai lavori per la "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto - completamento". CUP B63C04000000002 - CIG 653521238C. Variazione finalizzata al completamento dei lavori.

La Presidente in assenza del proponente, cede la parola all'assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

Rientra in aula il consigliere Lange Consiglio (presenti n. 29)

L'assessore Teresa Armato precisa che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio una variazione all'esercizio 2022 per applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, per un importo pari a € 92.133,14 da destinare alla copertura della spesa derivante dall'adeguamento dei prezzi in relazione ai lavori per la realizzazione del completamento del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Guangi.

Il consigliere Guangi preannuncia il voto favorevole in quanto il completamento del sistema fognario oltre ad essere una importante opera riqualifica l'intera collina dei Camaldoli.

Il consigliere Cecere ritiene il completamento fognario della collina dei Camaldoli una grande opera anche se i lavori vanno troppo a rilento. Pone l'attenzione sul rifacimento del manto stradale di via Orsolona a Santa Croce dove avvengono numerosi sinistri con richiesta di risarcimenti al Comune di Napoli.

La Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 522 del 20/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe, Rosario Palumbo e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n. 29 Consiglieri e dichiara che è stata approvata a maggioranza, con l'astensione del consigliere Lange Consiglio.

DELIBERA DI C.C. N. 99 DEL 29 DICEMBRE 2022

La Presidente introduce la deliberazione di G. C. n. 523 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione di bilancio 2022/2024 Annualità 2022 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, dell'importo di € 98.613,76 corrispondente a residui, d'importo inferiore al 5% del finanziamento originario per opere concluse ed economie accertate, di mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare ai "Lavori di sistemazione della rete fognaria nell'ambito degli interventi di risanamento ambientale, igienico sanitario ed idrogeologico del Vallone S. Rocco II Lotto". - C.U.P. H44E04000000006 — C.I.G. 3056588834. - Variazione finalizzata a un intervento di messa in sicurezza del cantiere.

La Presidente in assenza del proponente, cede la parola all'assessore Teresa Armato per l'illustrazione.

Esce dall'aula il consigliere Lange Consiglio (presenti n. 28)

L'assessore Teresa Armato precisa che con il provvedimento in esame si propone al Consiglio una variazione esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, mediante applicazione di quote di

avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, da destinare al II Lotto dei lavori di sistemazione della rete fognaria nell'ambito degli interventi di risanamento ambientale, igienico sanitario ed idrogeologico del Vallone S. Rocco. Precisa che i lavori per la maggior parte sono stati eseguiti ma non completati per mancanza di risorse finanziarie in relazione alla scadenza del mutuo acceso con Cassa Depositi e Prestiti.

La Presidente dichiara aperta la discussione e cede la parola al consigliere Cecere.

Il consigliere Cecere preannuncia il voto favorevole precisando l'importanza del completamento della rete fognaria per il risanamento ambientale del Vallone di San Rocco.

Il consigliere Acampora afferma l'importanza dell'intervento che va in un'ottica un po' più larga di quella del piano fognario del Vallone di San Rocco, ossia il risanamento igienico sanitario di un polmone verde naturale che non è valorizzato per la bellezza che rende al territorio limitrofo.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione per alzata di mano, la deliberazione di G.C. n. 523 del 20/12/2022 e, assistita dagli scrutatori, Massimo Pepe, Rosario Palumbo e Gennaro Acampora, accerta la presenza in aula di n. 28 Consiglieri e dichiara che è stata approvata all'unanimità.

La Presidente, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, la deliberazione adottata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, alla unanimità e, dichiara ai sensi del comma 4, art. 134, del T.U. 267/2000, la deliberazione immediatamente eseguibile.

La Presidente: introduce l'Ordine del Giorno a firma dei consiglieri Savastano e Guangi avente ad oggetto: *“Azzeramento vertici delle partecipate comunali – Correlazione delle retribuzioni dei Nuovi Membri dei C.d.A. ed Amministratori delle partecipate comunali ai risultati”*.

La consigliera Savastano: espone l'ordine del giorno, specificando che con esso si mira ad un rinnovo totale del management delle società partecipate con la nomina di nuovi amministratori e membri dei CdA che favoriscano programmi, obiettivi e strategie miranti al miglioramento della qualità dei servizi offerti, attualmente inefficienti ed inadeguati allo standard qualitativo richiesto per la terza città d'Italia. Spinge, inoltre, a riconsiderare formule contrattuali idonee a riconoscere incrementi retributivi ad amministratori e membri dei CdA in funzione del raggiungimento di obiettivi e, per converso, ad applicare penalità in ipotesi di peggioramento del servizio fornito, escluse le società partecipate che forniscono servizi a titolo gratuito.

L'assessore Baretta: condivide il fine ed il contenuto dell'Ordine del Giorno, suggerendo di modificare il termine "azzeramento" indicato nel titolo, poiché rappresenterebbe un giudizio politico e sostituire la parola "contestualmente" presente nel secondo capoverso con "conseguentemente".

La consigliera Savastano: specifica che la parola “contestualmente” è stata da lei letta erroneamente.

Il consigliere D'Angelo Sergio: preannuncia di non essere favorevole a quest'Ordine del giorno, poiché non ritiene che l'Amministrazione comunale ed il Sindaco debbano essere sollecitati in tal senso ed, inoltre, non concorda sulla possibilità di trovare modalità di contrattazione diverse da quelle attualmente vigenti, che già prevedono premi di produzione.

La consigliera Maisto: anticipa voto favorevole all'Ordine del giorno a nome di tutto il gruppo, con le modifiche apportate dall'assessore Baretta.

Il consigliere Simeone: sebbene concordi con la necessità di un riordino totale delle società partecipate, sostiene che il rapporto con esse sia una prerogativa esclusiva del Sindaco, con il contributo degli Assessori, e non concorda sul fatto che essa diventi oggetto di un Ordine del giorno della Opposizione. Chiede che esso venga ritirato.

La consigliera Maisto: dà atto che il rapporto con le Partecipate rappresenta una prerogativa del Sindaco, però ritiene legittimo che anche da parte della Opposizione provengano suggerimenti e proposte di riforma dell'assetto societario in un clima di condivisione.

Il consigliere Acampora: preannuncia il voto contrario del PD all'Ordine del giorno proposto, poiché ritiene sia una prerogativa del Sindaco a cui dà piena fiducia nella gestione del cambio del management delle Partecipate al fine di migliorarne il funzionamento. Aggiunge, inoltre, che dal suo punto di vista il problema non è rappresentato solo dai vertici delle società ma in realtà si necessiterebbe di un riassetto radicale e generale.

Il consigliere Fucito: concorda con la posizione dei colleghi che lo hanno preceduto, ritenendo la responsabilità di gestione delle società partecipate afferente strettamente alle prerogative del Sindaco, al quale spetta in primis il compito di individuare l'iter procedurale da seguire per il rinnovamento per poi confrontarsi, successivamente, con i gruppi politici. Quindi preannuncia il voto contrario.

Il consigliere Cilenti: sottolinea l'impellenza di procedere alla revisione delle società partecipate, ma desidera un chiarimento sulla posizione della Giunta in merito, per poter esprimere un voto più consapevole.

Il consigliere Borriello: sebbene concordi sulla importanza dell'apporto anche dell'Opposizione nell'esprimere rilievi e suggerimenti preannuncia, a nome del gruppo, di non essere favorevole all'Ordine del giorno, in virtù del principio del rispetto delle posizioni politiche. Invita a rivalutare la situazione globale delle Partecipate, poiché non tutte versano in cattivo stato, prova ne sia che, in occasione dell'approvazione dell'ultimo bilancio consolidato, la ABC ha presentato un bilancio di tutto rispetto, dimostrando capacità non secondarie.

Il consigliere Guangi: afferma di non aver intenzione di ritirare l'Ordine del giorno, sia perché crede nella bontà dell'atto, sia per rispetto di chi si è espresso favorevolmente.


Il Sindaco: riconoscendo ampia autonomia ai gruppi intervenuti nel votare o meno l'Ordine del giorno, suggerisce di distinguere però il merito del tema dell'Ordine del giorno dall'opportunità politica di appoggiarlo o meno. Considerata la centralità del tema del riordino delle Partecipate nel progetto di rinnovamento generale, accoglie con favore i suggerimenti provenienti dalla Minoranza, come ulteriori spunti di cui fa tesoro, atteso che è già in programma, a valle della riorganizzazione delle società, un rinnovamento delle figure di vertice delle Partecipate, basato su un criterio meritocratico di valutazione delle capacità professionali e di orientamento all'interesse pubblico. Pertanto invita il Consiglio a tener presente queste due caratteristiche nella scelta dei futuri candidati.

La Presidente, constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, per alzata di mano, l'Ordine del giorno a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi e dichiara che è stato respinto a maggioranza, col voto favorevole dei consiglieri Lange Consiglio, Guangi e Savastano.

La Presidente: introduce l'Ordine del Giorno a firma sua, del Presidente della Commissione Cultura Luigi Carbone e del Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti Sergio D'Angelo avente ad oggetto: *"Patto d'amicizia col Popolo Saharawi"*.

La Presidente: racconta che lo scorso mese di luglio il Comune di Napoli ha ospitato una delegazione degli ambasciatori di pace del popolo del Saharawi, rappresentata da bambini intorno ai 10 anni d'età, accompagnati dalle associazioni e che, come ogni anno, vengono ospitati a Roma, sotto l'egida del fronte Polisario. Informa che il Sindaco ha stretto un patto di solidarietà e di amicizia con la delegazione, in considerazione della situazione di grande criticità che le popolazioni saharawi stanno vivendo, in particolare per la lotta che il Marocco sta combattendo per la propria autodeterminazione. Precisa che l'intento dell'Ordine del giorno è di arrivare, tramite il Sindaco e con la collaborazione della Giunta, alla sottoscrizione del patto di amicizia per garantire ogni anno un'accoglienza e una solidarietà ancora più efficace.

L'assessore Tersa Armato esprime parere favorevole.



La Presidente: pone in votazione l'ordine del giorno appena illustrato e dichiara che è stato approvato all'unanimità. (A-L-N.1)

La Presidente: introduce la mozione relativa alla interpellanza a prima firma della consigliera Sorrentino e firmata da tutti i gruppi consiliari, aventi ad oggetto "Degrado area di proprietà comunale ex chalet Le Terrazze in Via Francesco Petrarca". Cede la parola alla consigliera Sorrentino per la illustrazione.

La consigliera Sorrentino: espone la mozione, precisando che essa fa seguito alla interpellanza formulata all'assessore al Bilancio nella precedente seduta consiliare del 28 dicembre, dal quale non ha ricevuto risposta esaustiva, pertanto ha provveduto a trasformarla in mozione su cui ha raccolto il consenso e la firma di tutti i gruppi consiliari, a dimostrazione del fatto che è opinione condivisa da tutti l'impellenza con cui è necessario far fronte allo stato di degrado in cui versa il belvedere di via Francesco Petrarca. Specifica che con quest'atto si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivare tutte le azioni necessarie, tramite affidamento con procedura ad evidenza pubblica tesa anche al recupero di finanziamenti per il ripristino e la bonifica dell'area comunale in Via Francesco Petrarca.

L'assessore Baretta: accoglie la mozione nel merito, ma suggerisce di sostituire le parole "si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare" con "si impegna il Sindaco e la Giunta a verificare la possibilità o l'opportunità di attivare".

La consigliera Sorrentino: accoglie il suggerimento dell'assessore, auspicando impegno e volontà amministrativa di sottoporre quest'area ad un intervento immediato di ripristino.

La Presidente: pone in votazione la mozione modificata la quale viene approvata all'unanimità. (A-L-N.2)

La Presidente: esaminati tutti i punti posti all'ordine del giorno, alle ore 14.48 dichiara tolta la seduta.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Segretario Generale

dott.ssa Monica Cinque

La Presidente del Consiglio comunale

dott.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENZA CONSIGLIO
COMUNALE NAPOLI

22 DIC. 2022

Prot. N. *28/2022/426455*

Patto di amicizia Popolo Saharawi Ordine del Giorno

Premesso che

la fratellanza e l'amicizia fra i popoli costituiscono un importante contributo al rafforzamento della pace ed al progresso della umanità ed avvicinano nelle loro aspirazioni culturali di giustizia, di libertà e di democrazia;

con questo spirito il Comune di Napoli ha accolto gruppi di bambini saharawi provenienti dai campi dei rifugiati del Polisario nel sud ovest della Algeria in pieno deserto della Hammada;

Considerato che

la sottoscrizione di un Patto di Amicizia con i saharawi assume un significato del tutto particolare per le condizioni di palese violazione del diritto alla autodeterminazione per i territori ex coloniali, per l'eccessiva durata - quasi 40 anni di esilio - a cui una parte della popolazione è costretta e per la non conclusione del Piano di pace delle Nazioni Unite previsto dal 1991 non ancora giunto a compimento. I rifugiati sopravvivono solo quasi esclusivamente all'aiuto internazionale ed i saharawi rimasti sotto l'occupazione del Marocco dal 1975 sono oggetto di continue gravi violazioni dei diritti umani denunciate dal Segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres e da molte organizzazioni internazionali (fra le quali: Amnesty International, Fondazione Kennedy, Western Sahara Resource Watch);

sono oltre 200 le Istituzioni Italiane che hanno sottoscritto con le tendopoli saharawi patti di amicizia o fratellanza e costituiscono un anello della catena di solidarietà, formata anche da svariate associazioni e comitati di gemellaggio dal nord al sud d'Italia e che intorno a questo coraggioso Popolo si è articolata in tutti i paesi d'Europa e del mondo e sono oltre 800 città nel mondo che hanno sottoscritto con le tendopoli saharawi nei campi profughi di Tindouf patti di amicizia e/o di fratellanza;

Ritenuto

che attraverso le azioni del gemellaggio, del patto di amicizia e/o fratellanza sia possibile far conoscere meglio la realtà saharawi a tutti i cittadini ed anche a comuni vicini allargando la base di una solidarietà nei confronti di un popolo che mai si è macchiato di atti di violenza indiscriminata o di terrorismo ma che ha sempre attuato e si è sempre appellato alla diplomazia internazionale per il proprio diritto alla libertà;

Via Verdi, 35 - 80133 - Napoli - Italia



CONSIGLIO COMUNALE

inoltre opportuno, alla luce anche delle relazioni sia istituzionali che di singoli cittadini che hanno incontrato i "Piccoli Ambasciatori di Pace" prima della pandemia che ha stravolto relazioni umane e di solidarietà, sostenere la causa del popolo saharawi siglando un patto di amicizia che impegni solennemente l'Amministrazione comunale a promuovere ulteriori rapporti di conoscenza reciproca, di solidarietà, di scambio di esperienze socio-culturali;

sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, rilevato e ritenuto

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a:

- stipulare con il popolo Saharawi, rappresentato dal Fronte Polisario per l'Italia Fatima Mahfud, l'allegato patto di amicizia con la Repubblica Araba Saharawi democratica;
- impegnarsi a promuovere rapporti di conoscenza reciproca, di solidarietà, di scambio di esperienze socio-culturali;
- promuovere una giornata nazionale dei patti di amicizia e/o gemellaggi;
- partecipare con una/uno o più rappresentanti comunali e/o alle associazioni del territorio alle Missioni annuali di solidarietà internazionale organizzate dalla Rete Saharawi e dal Movimento di Solidarietà in Italia;
- accogliere, nelle prossime stagioni estive un gruppo di bambini saharawi, come momento non solo di solidarietà umana ma anche culturale e di socializzazione per un reciproco scambio di esperienze;
- stabilire contatti diretti con le Rappresentanze saharawi in Italia e con i campi dei rifugiati e con le zone occupate per meglio conoscersi, stimarsi e diffondere una cultura di rispetto e di pace fra i popoli;
- impegnarsi a portare avanti una serie di interventi, in sintonia con gli altri Enti locali gemellati, che possano alleviare le difficili condizioni di vita dei saharawi ed investire le autorità internazionali preposte alla soluzione della questione.

Il Presidente della Commissione Cultura

Luigi Carbone

Il Presidente della Commissione Statuto e

Regolamenti

Sergio D'Angelo

La Presidente del Consiglio comunale

Vincenza Amato

UNANIMITÀ
MODIF



COMUNE DI NAPOLI
Consiglio Comunale

20/12/22

Al **Presidente del Consiglio**
dott.ssa Vincenza AMATO

e, p.c.

Al **Sindaco**
Prof. Gaetano MANFREDI

Al **Segretario Generale**
dott.ssa Monica CINQUE

Ai **Consiglieri Comunali**

Mozione

Oggetto: mozione collegata all'interpellanza "degrado area di proprietà comunale ex chalet "Le terrazze" in via Francesco Petrarca" prot. n. PG/2022/923425 del 21/12/22

IMPEGNA
il Sindaco e la Giunta comunale

La valuta l'opportunità di

- ad attivare tutte le procedure per il ripristino e la bonifica dell'area comunale in via Francesco Petrarca;
- riassegnare lo spazio con procedura ad evidenza pubblica per lo svolgimento di ogni attività utile e compatibile con il luogo;
- destinare gli oneri concessori previsti a totale copertura delle spese per il ripristino e la bonifica dei luoghi interessati.

Cordiali saluti

Napoli, li __ dicembre 2022

Luigi Saccomanni (FI)

I Consiglieri

Antonio... (PD)

... NAPOLI SOLIDALE
EUROPA VERDE

Antonio Bussolino (MISTO)

... (IPF)

... (Manfredi Sindaco)

... (ARBUARI)

... (I.P. N.P.)

... (type MANFREDI)

... (MISTO)

... (CANTIERI)

... (NAPOLI LIBERA)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

Oggetto: Convocazione della seduta del Consiglio Comunale per il giorno 28 e 29 dicembre 2022 alle ore 09:00

Si comunica alla S. V. che il Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 31, comma 1, dello Statuto del Comune di Napoli e dall'art. 27, comma 2, del vigente Regolamento interno del Consiglio Comunale, come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, tenutasi il data odierna, è convocato presso la Sala del Consiglio Comunale sita in via Verdi, nei giorni:

mercoledì 28 dicembre 2022 alle ore 09.00

e

giovedì 29 dicembre 2022 alle ore 09:00

per l'esame degli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1

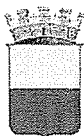
Informo che, ai sensi dell'art. 53, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio comunale, il giorno 28 dicembre 2022, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alla interpellanza di cui all'allegato "A".

Sarà garantita la diretta streaming sul canale Youtube del Comune di Napoli.

Si segnala, infine, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre che al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Comunicasi che entro le ore 10.00 dei giorni 28 e 29 dicembre 2022 sarà accertata, con l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Presidente
dr.ssa Vincenza Amato



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

Allegato n. 1

Sedute pubbliche
28 dicembre 2022
29 dicembre 2022

n.	Oggetto
1	Deliberazione di G.C. n. 511 del 12/12/2022 di proposta avente ad oggetto: Approvazione Bilancio consolidato Comune di Napoli per l'esercizio 2021. Proponente: assessore Pier Paolo Baretta
2	Deliberazione di G.C. n. 494 del 07/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto : acquisizione coattiva sanante, ex art. 42-bis del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione, a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Napoli, dell'area su cui è stato edificato il complesso scolastico "Palasciano" a Pianura, in Via Padula, riportato in Catasto Terreni al Foglio 91, particelle 704, 56 e 712, 702 e 703, 716, 715, 714, 708, 707, 1131, 700, 1128, 667 120 e 713, di complessivi 9.990 mq. Proponenti: assessori Pier Paolo Baretta e Maura Striano
3	Deliberazione di G. C. n. 503 del 12/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dello 0,1% a decorrere dal 01/01/2023 e di un ulteriore 0,1% a decorrere dal 01/01/2024. Innalzamento, a decorrere dal 01/01/2023, della soglia di esenzione per i redditi fino a € 12mila. Proponente: assessore Pier Paolo Baretta
4	Deliberazione di G.C. n. 515 del 14/12/2022 con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. 267/2000 avente ad oggetto: variazione al bilancio 2022- 2024, annualità 2023, per l'istituzione di un capitolo di entrata e di un capitolo di spesa per l'utilizzo dei fondi stanziati dalla Città Metropolitana di Napoli nell'ambito del Piano Strategico per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della viabilità legati al Giro d'Italia 2023. Adesione al finanziamento, stanziato nell'ambito dell'aggiornamento al Piano Strategico triennale 2022-2024, degli interventi di messa in sicurezza della viabilità legata al Giro d'Italia 2023. Proponente: assessore Edoardo Cosenza



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

n.	Oggetto
5	<p>Deliberazione di G. C. n. 522 del 20/12/2022 con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: variazione ai sensi dell'art.42, comma 4 e dell'art.175 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000 ss. mm. ii., al Bilancio 2022/2024 - esercizio 2022 per applicazione di quota di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, per un importo pari a € 92.133,14 da destinare all'adeguamento prezzi, compreso di IVA al 10 per cento, relativo ai lavori per la "Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto - completamento". CUP B63C04000000002 - CIG 653521238C. Variazione finalizzata al completamento dei lavori.</p> <p>Proponente: assessore Edoardo Cosenza</p>
6	<p>Deliberazione di G.C. n. 523 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione di bilancio 2022/2024 Annualità 2022 per applicazione di quote di avanzo vincolato di amministrazione relativo all'esercizio 2021, dell'importo di € 98.613,76 corrispondente a residui, d'importo inferiore al 5% del finanziamento originario per opere concluse ed economie accertate, di mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare ai "Lavori di sistemazione della rete fognaria nell'ambito degli interventi di risanamento ambientale, igienico sanitario ed idrogeologico del Vallone S. Rocco II Lotto". - C.U.P. H44E04000000006 — C.I.G. 3056588834. - Variazione finalizzata a un intervento di messa in sicurezza del cantiere.</p> <p>Proponente: assessore Edoardo Cosenza</p>
7	<p>Deliberazione di G.C. n. 530 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Istituzione, a decorrere dal 2023, di un'addizionale comunale sui diritti d'imbarco di € 2,00 per: passeggero per i voli in partenza dall'Aeroporto di Napoli Capodichino, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 1 comma 572 lettera a) della L.234/2021 e dall'Accordo per il Ripiano del Disavanzo e per il Rilancio degli Investimenti stipulato il 29 marzo 2022 tra Governo e Comune di Napoli. Indirizzi per la gestione dell'entrata.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>
8	<p>Deliberazione di G. C. n. 512 del 14/12/2022 di proposta avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. e) del D. Lgs 18/08/2000 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° gennaio al 30 aprile 2022 per l'importo complessivo di € 24.345,42 IVA compresa.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>



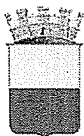
COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

n.	Oggetto
9	<p>Deliberazione di G. C. n. 514 del 14/12/2022 avente ad oggetto: Prelievo ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macro-aggregato 10 - "Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio" dell'importo complessivo di € 6.148.863,34 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL, sorti dal 1° maggio al 31 agosto 2022.</p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO: Applicazione di quote di avanzo vincolato e accantonato 31/12/2021 dell'importo complessivo di € 5.993.306,01 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL sorti dal 1° maggio al 31 agosto 2022. Riconoscimento della legittimità e finanziamento dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° maggio al 31 agosto 2022 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194, co 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per l'importo di € 11.161.765,35.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>
10	<p>Deliberazione di G. C. n. 526 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione, ai sensi dell'art. 175, comma 3 lettera a) e comma 5 bis, del D.Lgs. 267/2000, al bilancio di previsione 2022-2024 annualità 2023 per l'incremento di capitoli di entrata e di spesa, nonché per l'utilizzo dell'avanzo vincolato, relativo alla "Realizzazione di un impianto di compostaggio con recupero di biometano nell'area del depuratore di Napoli est in via De Roberto".</p> <p>Proponente: assessore Paolo Mancuso</p>
11	<p>Deliberazione di G. C. n. 543 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett. d) e lett. e) del D.Lgs. 18.08.00 n. 267, dei debiti fuori bilancio manifestatisi nel periodo 01/01/2022 - 30/04/2022 e scaturenti da istanze di rimborso formulate dalla FINTECNA S.p.A. per esborsi effettuati in forza delle sentenze di Giunta Speciale per le Espropriazioni nn. 3204/2014 e 3817/2014 a titolo di indennità varie relative a procedimenti avviati a seguito di concessione traslativa ex Legge 219/81.</p> <p>Proponente: assessore Laura Lieto</p>
12	<p>Deliberazione di G. C. n. 544 del 20/12/2022: Prelievo ai sensi dell'art. 176 del D.Lgs. 267/2000 dalla Missione 20 Programma 03 - Titolo 1 - Macroaggregato 10 - "Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio" dell'importo complessivo di € 3.680.283,26 per finanziare debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 del TUEL, sorti dal 1° settembre al 31 ottobre 2022.</p> <p>PROPOSTA AL CONSIGLIO: Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi dal 1° settembre al 31 ottobre 2022 ed attestati dai dirigenti responsabili, ai sensi dell'art. 194 co.1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, per l'importo complessivo di € 1.344.763,11.</p> <p>Proponente: assessore Pier Paolo Baretta</p>



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

n.	Oggetto
13	Deliberazione di G. C. n. 532 del 20/12/2022 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: acquisizione delle aree di proprietà della Sig.ra OMISSIS occupate per la realizzazione della strada denominata "Via detta giù al Pendino". Proponenti: assessori Pier Paolo Baretta e Edoardo Cosenza
14	Deliberazione di G.C. n. 433 dell'11/11/2022 di proposta al Consiglio , avente ad oggetto: "Istituzione del Forum dei Giovani per la partecipazione giovanile, in attuazione della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la Gioventù Europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) – Approvazione Statuto del Forum". Proponente: assessore Chiara Marciani
15	Ordine del giorno a firma dei consiglieri Iris Savastano e Salvatore Guangi avente ad oggetto: " <i>Azzeramento vertici delle partecipate comunali - Correlazione delle retribuzioni dei Nuovi Membri dei C.d.A. ed Amministratori delle partecipate comunali ai risultati</i> ".
16	Ordine del giorno a firma della Presidente del Consiglio comunale Vincenza Amato, del Presidente della commissione Cultura Luigi Carbone e del Presidente della Commissione Statuto e Regolamenti Sergio D'Angelo avente ad oggetto: " <i>Patto di amicizia – Popolo Saharaw</i> ".



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

Relata n. 36/2022

Seduta del 28 dicembre 2022

Allegato A

Interpellanza PG/2022/923425 del 21 dicembre 2022 a firma della consigliera Flavia Sorrentino avente ad oggetto: *degrado aria di proprietà comunale ex chalet "Le Terrazze" in via Francesco Petrarca.*